



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

SETTORE 5 - INFRASTRUTTURE RETI PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N° 704 del 16/06/2020

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO “LEGALITÀ” FESR 2014-2020 – RECUPERO DI BENI PUBBLICI DA DESTINARE ALL’INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI REGOLARI – RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILI SITI NELLE FRAZIONI VENA MEDIA E VENA INFERIORE DA DESTINARE A CENTRO CULTURALE E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: “AGGREGHIAMO NELLE FRAZIONI” – CODICE PROGETTO: 1094 – AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE – CUP: E49E20000100006 – CIG: 8285513D9D – NOMINA COMMISSIONE DI GARA

Registro di Settore
N° 142 del 16/06/2020

Il giorno sedici del mese di Giugno dell'anno duemilaventi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione resa in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Premesso che:

- ✓ con Determinazione Dirigenziale n° 492 del 28.04.2020, per come parzialmente rettificata e integrata con Determinazione Dirigenziale n° 589 del 18.05.2020, è stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento dell'incarico di **PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE; DI PREDISPOSIZIONE DI ELABORATI SPECIALISTICI E DI DETTAGLIO EVENTUALMENTE RICHIESTI DAGLI ENTI COMPETENTI NONCHÉ TUTTE LE ATTIVITÀ DI RILIEVO, MISURAZIONI, ACCERTAMENTI E INDAGINI CONNESSE, RELATIVO AI LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILI SITI NELLE FRAZIONI VENA MEDIA E VENA INFERIORE DA DESTINARE A CENTRO CULTURALE E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: "AGGREGHIAMO NELLE FRAZIONI"**, da esperire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo – ex art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016;
- ✓ con Determinazione Dirigenziale n° 589 del 18.05.2020 sono stati approvati tutti gli atti della procedura e tra questi anche l'“Avviso di Indagine di Mercato”;
- ✓ in data 18.05.2020 gli atti della procedura negoziata sono stati pubblicati sul profilo del Committente ed è stato trasmesso in pari data all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vibo Valentia e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vibo Valentia per la pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori;
- ✓ per come risulta dall'Elenco Ufficiale redatto dall'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente e trasmesso con Prot. n° 22759 del 28.06.2020, entro la data di scadenza sono pervenute un numero di istanze di partecipazione superiore quelle previste dall'avviso, per cui si è proceduto al sorteggio pubblico per l'estrazione di 5 Operatori Economici al fine di invitarli alla procedura negoziata in oggetto;
- ✓ in data 04.06.2020 si è proceduto – *in seduta pubblica* – al sorteggio degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto;
- ✓ con Lettera di Invito del 08.06.2020 gli Operatori Economici precedentemente selezionati sono stati invitati a partecipare alla procedura negoziata in oggetto e a presentare l'offerta – *corredata dalla relativa documentazione* – sulla piattaforma digitale del MEPA, entro e non oltre le ore 9,00 del giorno 15/06/2020;
- ✓ entro la data ultima per la presentazione dell'offerta sono pervenute sulla piattaforma del MEPA n° 3 offerte;

Visto l'art. 77, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo cui “*Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferrisce l'oggetto del contratto*”;

Visti i commi 2, 3 e 7, del richiamato art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui ciascuno di essi dispone che “*La commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante [...]*”; “*I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 [...]*”; “*La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte*”;

Visto l'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 che disciplina l'istituzione e il funzionamento dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;

Preso atto che, ad oggi, l'Albo dei commissari di gara, di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 non è ancora operativo e, di conseguenza, troverà applicazione la norma transitoria contenuta nell'art. 216, comma 12, del citato D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*), che recita quanto segue: “*Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare*”;

la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”;

Ritenuto di procedere alla nomina dei componenti della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 e 216, comma 12, del D. Lgs. n°50/2016, che dovrà svolgere la valutazione delle offerte presentate con riferimento alla procedura negoziata in oggetto;

Viste le Linee Guida A.N.A.C. n° 5, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti “*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n° 1190 del 16 novembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con Deliberazione del Consiglio n° 4 del 10 gennaio 2018, che stabilisce al punto 5 la vigenza del suddetto periodo transitorio fino alla pubblicazione della stessa Autorità, che dichiarerà operativo l'Albo;

Visto l'orientamento giurisprudenziale prevalente in materia di nomina delle Commissioni giudicatrici – *tendente ad escludere forme di automatica incompatibilità a carico del RUP* – in virtù del quale è ammissibile che il RUP possa svolgere le funzioni di Commissario di gara e di Presidente della commissione giudicatrice, a meno che non sussista la concreta dimostrazione dell'incompatibilità tra i ruoli, desumibile da una qualche comprovata ragione di interferenza e di condizionamento tra gli stessi (T.A.R. Veneto, sez. I, 7 luglio 2017, n. 660; T.A.R. Lecce, sez. I, 12 gennaio 2018, n. 24; T.A.R. Bologna, sez. II, 25 gennaio 2018, n. 87; T.A.R. Umbria, sez. I, 30 marzo 2018, n. 192);

Visto l'art. 77, comma 4 del D. Lgs. n° 50/2016 nella formulazione attualmente vigente, il quale dispone che “*La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura*”, escludendo ogni effetto di automatica incompatibilità conseguente al cumulo delle funzioni, rimettendo all'Amministrazione la valutazione della sussistenza o meno dei presupposti affinché il RUP possa legittimamente far parte della commissione gara;

Visto il parere del Consiglio di Stato, Sez. III, del 18.01.2018 n° 695 secondo la quale non può essere ravvisata nessuna automatica incompatibilità tra le funzioni di RUP e quelle di componente della commissione giudicatrice, a meno che essa non venga dimostrata in concreto;

Visto il parere espresso dall'ANAC con propria Deliberazione n° 193/2018, nella quale ha chiarito che “*al fine di evitare forme di automatica incompatibilità a carico del RUP, l'eventuale situazione di incompatibilità, con riferimento alla funzione di commissario di gara e Presidente della commissione giudicatrice, deve essere valutata in concreto dalla Stazione Appaltante, verificando la capacità di incidere sul processo formativo della volontà tesa alla valutazione delle offerte, potendone condizionare l'esito*”;

Valutata l'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità tra la funzione di RUP ricoperta dall'ing. Vincenzo Maccaroni e quella di Presidente della Commissione di gara;

Ritenuto di escludere che la nomina a Presidente della Commissione di Gara del RUP possa condizionare, sotto il profilo della soggettiva interpretazione delle regole di gara ovvero dell'imparzialità, lo svolgimento della procedura di gara o l'attività valutativa delle offerte;

Considerato che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. n° 190/2012 e D.P.R. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto dirigente che adotta il presente atto;

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n° 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. ed in particolare l'articolo 107 del T.U. che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Dirigenti;
- ✓ il D. Lgs. 118/2011 ed in particolare il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (*allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011*);
- ✓ il Regolamento di Contabilità Armonizzata del Comune di Vibo Valentia – *ex art. 152 del TUEL* – approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 91 del 21.12.2015;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il regolamento comunale sui controlli interni;

- ✓ il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ✓ il D. Lgs. n° 50/2016 – Nuovo Codice dei Contratti;
- ✓ il D.P.R. n° 207/2010, per la parte ancora applicabile;
- ✓ Linee Guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. n° 50/2016, recanti: “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;
- ✓ Linee Guida n° 4 di attuazione del D. Lgs. n° 50/2016, recanti: “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- ✓ Linee Guida n° 5 di attuazione del D. Lgs. n° 50/2016, recanti: “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”

DETERMINA

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) **di nominare**, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 77 e 216, comma 12, del D. Lgs. n.50/2016, la commissione giudicatrice deputata alla valutazione delle offerte presentate in ordine all'appalto di cui al **PROGRAMMA OPERATIVO “LEGALITÀ” FESR 2014-2020 – RECUPERO DI BENI PUBBLICI DA DESTINARE ALL'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI REGOLARI – RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILI SITI NELLE FRAZIONI VENA MEDIA E VENA INFERIORE DA DESTINARE A CENTRO CULTURALE E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: “AGGREGHIAMO NELLE FRAZIONI” – CODICE PROGETTO: 1094 – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE – CUP: E49E20000100006 – CIG: 8285513D9D**, costituendola nel modo seguente:
 - Ing. Vincenzo Maccaroni – Presidente;
 - Geom. Gregorio Cosentino – Componente effettivo;
 - Geom. Alfonso Colaci – Componente effettivo.
- 2) **di trasmettere** il presente atto per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente Determinazione alla sezione trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 16/06/2020

Il responsabile
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA